



AFFILIATO ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA DI ROMA

Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, Educatore Professionale

Syllabus: SCHEDA DI INSEGNAMENTO – ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Corso	Neuropsichiatria Infantile
Docente/i	dott.ssa Maria Caterina Anoja
Crediti	4
SSD	MED/39
Prerequisiti	<p>Il corso presuppone una conoscenza di base :</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Cenni di anatomia e funzionalità del Sistema Nervoso, ~ degli elementi fondamentali di psicologia clinica, dello sviluppo personologico in Età Evolutiva. ~ dei fattori che possono condizionare lo sviluppo e la crescita del bambino ~ di alcuni aspetti metodologici di lavoro individuale e di gruppo ~ degli strumenti per una lettura del contesto di appartenenza del minore
Tipo attività	caratterizzante
Finalità/significato	<p>In coerenza con gli obiettivi formativi della disciplina e con l'offerta formativa del Baccalaureato, l'insegnamento della Neuropsichiatria infantile si pone l'obiettivo di far acquisire ai corsisti una conoscenza di base della disciplina indispensabile all'attività professionale degli stessi con e negli ambienti di vita dei bambini e degli adolescenti, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. la storia, i principi, la promozione e tutela della salute mentale e i concetti di prevenzione e di cura; b. i campi di intervento: le problematiche neuropsichiche e i quadri clinici neuropsichiatrici più importanti e più frequenti in soggetti in tale fascia di età (0 18 anni), i segni clinici e comportamentali più significativi e utili in osservazione e valutazione c. i modelli di cura e di intervento per minori a rischio o con disturbi o franca patologie NP e le problematiche psico-sociali correlate alla patologia cronica in relazione alla fase di crescita del soggetto e del contesto in cui l'operatore è chiamato a collaborare: <i>scuola, famiglia, istituzioni ecc</i> d. gli approcci metodologici e strumentali, utili per il minore in relazione a: fase di crescita, età cronologica e problematica clinica: <i>gioco disegno, narrazione, rappresentazione e drammatizzazione ecc</i> e. il lavoro di rete, la multi e inter-disciplinarietà in relazione al ruolo e alle competenze che lo studente deve acquisire

Risultati di apprendimento attesi	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe aver acquisito:</p> <p>a. una conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ dei campi di intervento della disciplina, delle problematiche neuropsichiche, delle affezioni neuropsichiatriche, definizione e classificazione ~ delle modalità di intervento, di alcuni strumenti da utilizzare e degli obiettivi da perseguire in relazione all'età del soggetto, alla tipologia della problematica clinica e del contesto in cui il soggetto vive e l'educatore opera <p>b. abilità e competenze per essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ incontrare un bambino o un adolescente in difficoltà e o con franca patologia Neuropsichica ~ interagire con l'utilizzo di approcci metodologici e strumentali specifici per l'età, la fase di crescita e la problematica presente, ~ avere una lettura del contesto in cui il bambino vive ~ collaborare nel suo ruolo nei contesti di vita del minore (<i>scuola, famiglia e istituzioni</i>) nella pic di soggetti con problematiche Neuropsichiche; ~ partecipare e interagire nel lavoro di rete, nei gruppi multi e inter- disciplinari
Argomenti	<p>La Neuropsichiatria Infantile: <i>Storia, specificità, campi di intervento, modalità operative, presa in carico</i></p> <p>Il bambino questo sconosciuto: sviluppo, fattori di crescita e di rischio evolutivo: <i>fallimento ambientale, sofferenza infantile, trauma; sensorialità, emozioni, sviluppo della Mente, fragilità e tutela salute mentale</i></p> <p>Crescita e patologia: dall'ipotesi diagnostica alla scelta dell'Intervento educativo: <i>osservazione, valutazione, pic: scelta strumenti, metodologia e prassi</i></p> <p>La patologia NPI :</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ concetti di: fragilità, difficoltà, <i>ritardi, disordini, disturbi, patologie,</i> ~ <i>concetti di esiti: menomazione, disabilità, handicap,</i> ~ disturbi sensoriali, disturbi e patologie NP principali età dipendenti: disturbi precoci, della I e II Infanzia, della pre e adolescenza: <i>neurologici, neuropsicologici, psichiatrici, affettivo/relazionali, dello spettro autistico, del neuro-sviluppo, del linguaggio e dell'Apprendimento; dinamiche emotive e processi di insegnamento apprendimento</i> <p>dal trattamento al progetto vita: <i>far crescere i bambini malgrado le difficoltà</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ~ <u>definizione</u> di trattamento, pic, governo clinico, intervento di rete ~ <u>definizione</u> di <i>inserimento, integrazione, inclusione</i> ~ modalità operative, e criteri di scelta degli interventi <p>La relazione d'aiuto nella pic clinica, riabilitativa e nel progetto di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ l'Educatore nell'Equipe multidisciplinare in Neuropsichiatria Infantile
Impegni per studente	Studio costante e impegnato. Approfondimento degli argomenti trattati attraverso materiale suggerito dal docente (articoli scientifici, materiale video, etc)
Metodologia didattica	Didattica erogativa con possibilità di interazione continua, ausilio di slide e momenti esperienziali
Modalità di verifica	L'esame di fine corso consiste in un colloquio orale sul programma svolto e la valutazione è comprensiva anche della partecipazione attiva e dell'interesse manifestato dal corsista durante le lezioni
Corsi collegati	<p>Pedagogia generale e sociale M-PED/01</p> <p>Psicologia clinica</p> <p>Psicologia dello sviluppo M-PSI/04</p> <p>Psicologia generale M-PSI/01</p> <p>Sociologia generale SPS/07</p>

Bibliografia	<p>MARTINETTI G., STEFANINI M.C., <i>Approccio evolutivo alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</i>, Firenze, Ed. Seid, 2012</p> <p>PFANNER P., MARCHESCHI M, <i>Un aiuto per crescere. Come prevenire e affrontare le difficoltà di sviluppo dei bambini e degli adolescenti</i>, Milano, Ed. Giunti, 2011</p> <p>TECHEL A.PENDEZZINI A, <i>La farfalla insegna. La funzione delle emozioni nel processo di apprendimento</i>, Roma, Ed. Armando, 2000</p> <p>GROCETTI G. <i>Il girasole e l'ombra. Intimità e solitudine del bambino nella cultura del clamore</i>, Bologna, Ed. Pendragon, 2004</p> <p>~ Materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni e o consigliato dal docente</p>
--------------	--